



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche
Ufficio I Affari Generali Personale e Formazione

Alle Segreterie Regionali OO.SS.
Comparto Sicurezza
EMILIA ROMAGNA

e, p.c.

Alla Sezione informatica
SEDE

Oggetto: Situazione II.PP. Parma.
Rinvio convocazione e integrazione ordine del giorno.

Facendo seguito alla nota Prot. 0013656.U del 10.03.2025, si comunica che per improrogabili impegni dello Scrivente la riunione in oggetto è rinviata a venerdì 28 marzo 2025, ore 10.00.

Nell'occasione, ad integrazione dell'ordine del giorno già stabilito, si discuterà anche in merito alla questione sollevata con nota unitaria Prot. 001/unit.del 13/03/2025, che si allega, riguardante la mobilità in uscita per passaggio di ruolo.

Si conferma la modalità in video conferenza secondo quanto previsto dalla nota precedente. L'assistenza al collegamento sarà assicurata dall'Ispettore Marco Guerzoni all'utenza 338-3102832 e dall'Assistente Pasquale Nunziata all'utenza 328-5916664.

Cordiali saluti.

Il Provveditore
Di Gregorio



Prot. 001/unit. del 13/03/2025

Al Signor Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria
Dott. Silvio Di Gregorio
Bologna

Oggetto: Mobilità in uscita del Personale per passaggio di ruolo

Signor Provveditore,

per anni le scriventi OO.SS. hanno cercato di mettere fine all'abitudine di ricollocare nei vecchi posti di servizio il personale che beneficiasse di un avanzamento di ruolo. Finalmente, dopo tanti anni, tale richiesta è stata recepita nel Protocollo d'Intesa Regionale (art. 15 comma 6 lettera D) e nei vari protocolli d'intesa locali.

Fa specie apprendere che proprio il suo Ufficio, che attraverso specifiche direttive ha intimato alle sedi periferiche di procedere immediatamente alla sostituzione del personale che venisse avviato ai corsi per il passaggio di ruolo, abbia fatto rientrare due neo Vice Sovrintendenti che hanno avuto accesso agli uffici del Prap con un interpello provvisorio riservato al ruolo Agenti-Assistenti.

Tale decisione appare singolare e potrebbe avere, come conseguenza, l'inosservanza, da parte delle Direzioni del distretto, del Pid, dei Pil e delle sue direttive in materia, in occasione della prossima assegnazione dell'aliquota B dei vice sovrintendenti dalle scuole di formazione, poiché alcuni Direttori potrebbero sentirsi autorizzati a procedere in tal senso, aderendo al suo "modus operandi"

Tra l'altro le due unità di personale provengono da due Istituti dove la Sorveglianza Generale viene svolta da personale del ruolo Agenti-Assistenti. Va, altresì, considerato che parecchi aspiranti sovrintendenti non hanno partecipato alle procedure per l'avanzamento di ruolo per non perdere la propria sede e, soprattutto, il proprio posto di servizio.

Per quanto sopra, si chiede l'immediato rientro negli istituti di provenienza di tale personale, fornendole, sin da ora, il nostro assenso a bandire un interpello regionale, riservato al ruolo Agenti-Assistenti, per la loro sostituzione.

Si rappresenta, in ultimo, che analoga situazione si è già verificata presso l'Istituto di Castelfranco Emilia, dove un neo Vice Sovrintendente è appena rientrato nel posto di servizio che ricopriva (ufficio comando) prima di essere promosso al ruolo superiore.

Pertanto, queste OO.SS., qualora non dovessero essere adottati immediati provvedimenti per ristabilire il rispetto delle precitate norme pattizie, si vedranno costrette a ricorrere alla competente commissione arbitrale regionale, nonché ad investire le Autorità preposte in tema di diritti del lavoro e delle prerogative sindacali.

Distinti saluti.

SAPPE	OSAPP	UIL	USPP	FNS CISL	CGIL	CNPP
Campobasso	Saracino	Crescenza	Narducci	Giliberti	Colelli	Sarti